

N. 157191

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: "LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI" (Titolo originale: BAL CUPIDON)

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2590

Marca: ARIANE-SIRIUS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Chéranzy, una pacifica cittadina governata ufficialmente dalla Lega per la difesa del buon costume, presieduta dalla severa e brillante avvocatessa Isabella Plessis, un automobilista investe con la sua macchina, una statua.-

Eccesso di velocità, oltraggio e ribellione agli agenti della forza pubblica, l'autore dell'incidente ha tutto contro di sé, compreso l'intervento della focosa avvocatessa Plessis, presso il tribunale correzionale. Quest'insieme di circostanze sfavorevoli gli procurano un mese di carcere senza condizionale.-

due giorni dopo, il vecchio Jérôme Crestat, cittadino ricco ed influente del luogo, viene trovato assassinato in un locale del "Bal Cupidon", un music-hall di pessima reputazione, situato al limite del comune e bestia nera della Lega per la difesa del buon costume.-

Per un insieme di circostanze si scopre che l'autista delinquente, Dominique Philippe Arnaud, altri non è che il celebre detective privato della sua epoca, universalmente conosciuto con il pseudonimo di "Flip". Poiché la polizia si trova in difficoltà a chiarire il mistero della morte di Crestat, si propone a Flip di tirarlo fuori dalla sua cella purchè, come contropartita, egli s'impegni ad aiutare a risolvere quel delitto. Il detective accetta.-

Attivamente condotta dal Sig. M. Gratien, giudice istruttore, e seguita con apparente indifferenza da Flip, il cui atteggiamento sempre più esaspera l'avvocatessa, l'inchiesta non tarda ad accumulare una serie di accuse contro la giovane vedova della vittima: Anne-Marie Crestat la quale, fra l'altro, deve ammettere d'avere una relazione amorosa con Morezzi, il proprietario di "Bal Cupidon".-

La signorina Plessis fa sforzi disperati per salvare Anne-Marie, colla quale è legata da amicizia, ma non riesce che ad aggravare la posizione della vedova che il giudice Gratien è, suo malgrado, costretto ad accusare ufficialmente di assassinio.-

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso ~~8 GEN. 1954~~ sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°) Ridurre le scene in cui appare sul palcoscenico la ballerina con i seni eccessivamente scoperti, lasciando sole quelle in cui la ballerina stessa figura in campo lungo.

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

27 DIC. 1954

 P. C. S.
 (Dr. G. de Romani)


 Teodoro Bubblo

Anne-Marie e Morezzi si danno allora alla fuga e cercano rifugio in una capanna in fondo ad un cantiere di proprietà di Turnier, unico parente della giovane vedova. Nel momento in cui la polizia giunge sul posto ed è in procinto di arrestare i due fuggiaschi, la capanna esplose. La polizia accerta che la capanna scelta come rifugio dai due amanti è il deposito di dinamite della miniera di granito del cantiere.-

Gratien stende il verbale di morte dei due colpevoli, mentre Flip, il quale non ha più niente da fare e che, apparentemente non sembra aver concluso gran cosa, annuncia la sua partenza. L'affare stà per essere classificato. Ma l'indomani al Bal Cupidon, dove ha luogo la ricostruzione del delitto, si ha il colpo di scena: Flip non è partito, Anne-Marie e Morezzi non sono morti perchè, grazie al detective, non si sono nascosti nel deposito della dinamite, come Turnier aveva consigliato loro di fare, e l'assassino stesso viene smascherato. Egli è Turnier, lo zio di Anne-Marie ed unico erede della cospicua sostanza della giovane vedova.-

Il Bal Cupidon chiuderà i suoi battenti, mentre la Lega della difesa del buon costume perderà la sua graziosa presidentessa che, oramai, si dedicherà ad un'altra opera di bene: la conversione alle delicate gioie della vita coniugale di quell'eterno ed inguaribile fantasista di Flip ...

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



---:---:---:---

1938